Laboratorio arte – vita

L'ascolto del Sé

Esiste una leggenda cinese che dice: "*Se segui il tuo cuore i tuoi desideri si avverano*". Ma com'è possibile ascoltare il proprio cuore se si è presi dalla necessità di dover stare perennemente in guardia contro "tigri assopite e draghi in agguato"?
La rabbia, il bisogno di rivalsa, la sete di giustizia vendicativa, l'odio distruttivo sono le nostre tigri ed i nostri draghi interni; essi ci spingono a lottare senza tregua, come i guerrieri erranti, con spade mitiche ed aghi avvelenati, per vendicare la ferita narcisistica di non essere stati riconosciuti, rispettati, amati come avremmo voluto ma all'opposto essere stati posseduti, sottomessi, disprezzati, strumentalizzati.
Il progetto di vendetta inesorabile che coltiviamo dentro ci spinge a perpetrare il possesso simbiotico per rifarci di un potere mai goduto; ad esercitare il sotterfugio e l'inganno contro il potere altrui; a carpire o rubare ciò che di prezioso gli altri hanno; a non dedicarci al nostro bene, vincolati come siamo al dovere di pareggiare i conti con il passato per non sentirci perseguitati da sensi di colpa che non danno tregua.
Da questo odio distruttivo che ci costringe ad infliggere ferite mortali o a mettere a rischio la nostra stessa vita, si può uscire innanzitutto ascoltandosi: nel silenzio interiore si può scoprire la voce del proprio Sé, la si può riconoscere come il proprio Maestro interiore.
Egli sa insegnarci a perdonare, a perdonarci, a trovare il modo per riparare gli errori; a scegliere, nella libertà, le regole del rispetto, dell'integrità, dell'onestà; a nutrire desideri di pace e di realizzazione; a dedicarci a chi amiamo.
Egli sa insegnarci a seguire il nostro cuore ed a lasciarci andare : "*se oserai saltare dal monte Wudang, non morirai ed il Cielo esaudirà il tuo desiderio*".

"La tigre ed il dragone"
Regia di Ang Lee

Il maestro Li Mu Bai vuole cambiare vita. Dopo aver combattuto per anni nel deserto, seguendo l'etica e la morale dei guerrieri, dopo essere diventato una leggenda tra i cavalieri erranti, Li Mu Bai sente un forte bisogno di interiorità, la spinta verso un qualcosa di più profondo che i combattimenti e gli spargimenti di sangue non possono dargli; qualcosa che invece può forse dargli la sua amica e compagna Shu Lien. Il maestro decide così di fare dono della sua antica spada, il Destino Verde, a un vecchio amico che risiede a Pechino; nottetempo, però, la spada viene rubata da un misterioso criminale vestito di nero. Subito si sospetta che dietro il furto ci sia la temibile assassina Volpe di Giada, che anni prima uccise il vecchio maestro di Li Mu Bai. Quest'ultimo ora sente risvegliarsi dentro di sé un desiderio di vendetta mai sopito, e scoprirà che, con una ferita ancora aperta, la sua volontà di cambiare vita non sarà così facile da attuarsi… **(dalla locandina del film)**

Sceneggiatura *Hui-Lin Wan, James Schamus, Kuo Jung Tsai*; Musica *Jorge Calandrelli, Tan Dun, Yong King;* con *Chow Yun-Fat* (Li Mu Bai), *Michelle Yeoh* (Yu Shu Lien), *Zhang Ziyi* (Jen Yu), *Pei-pei Cheng* (Volpe di giada).

PROGRAMMA DEI LAVORI

Venerdì 20 giugno 2003

Ore 15,00 *arrivo e sistemazione nelle camere*
Ore 16,00 proiezione del film "**La tigre ed il dragone"**
Ore 18,00 elaborazione della tematica del film
Ore 21,00 *cena*

Sabato 21 giugno 2003

Ore 08,30 *colazione*
Ore 09,30 laboratorio "taiji quan"
Ore 11,30 *tempo libero*
Ore 13,30 *pranzo*
Ore 16,00 laboratorio "taiji quan"
Ore 17,45 elaborazione dei vissuti
Ore 18,00 elaborazione della tematica del film
Ore 21,00 *cena*

Domenica 22 giugno 2003

Ore 08,30 *colazione*
Ore 09,30 laboratorio "danza creativa"
Ore 11,00 elaborazione dei vissuti
Ore 11,30 *tempo libero*
Ore 13,00 *pranzo*
Ore 15,30 laboratorio "l'immaginario in scena"
Ore 17,00 elaborazione dei vissuti
Ore 17,45 riflessioni conclusive
Ore 19,00 *saluti*

L'incontro si svolgerà presso l'Azienda agrituristica "Tenuta di Roccadia"
Contrada Roccadia - Carlentini (Sr)
tel. 095.990362 – 095.7846745

Per raggiungere la Tenuta da Catania, percorrere la superstrada CT-SR ed imboccare il bivio per Brucoli-Carlentini (bivio successivo ad Agnone Bagni) in direzione Carlentini, per 8.5 Km.

Laboratorio arte-vita

L'arte può aiutare a comprendere meglio i propri vissuti e ad esprimerli, accrescendo le capacità personali di accettarsi, armonizzare i diversi aspetti della propria personalità, realizzare i desideri profondi.
Il metodo di lavoro adottato da **"Laboratorio arte-vita"** utilizza l'opera d'arte cinematografica come spunto per analizzare aspetti fondamentali della propria esistenza. La "tematica", enucleata dal contenuto del film proposto, diviene via via nel gruppo, non soltanto oggetto di riflessione e di comunicazione verbale, ma stimolo per un'espressione globale, veicolata da diversi linguaggi d'arte: la danza creativa, l'ideazione fantastica, il teatro improvvisato.
È così che l'arte può entrare a far parte della propria vita, aiutando a trasformarla.

Gli incontri del '**Laboratorio arte-vita**" - che si svolgono in luoghi particolarmente accoglienti - sono indirizzati a tutti coloro che vogliono scoprire la ricchezza delle proprie capacità di rinnovamento e realizzare il benessere, entrando in armonia con se stessi, con gli altri, con la natura.
Questo è il terzo degli incontri previsti per l'anno 2003 (secondo anno di attività); il prossimo si terrà nel mese di ottobre.

Gli incontri del "*Laboratorio arte-vita****" sono condotti da***

Marcella Franchino
(psicologa - psicoterapeuta)
e
Mario Cavallaro
*(*psicologo - sessuologo)

con la collaborazione di
Valentina La Ferlita
(insegnante di danza creativa)

e, per il laboratorio sul film "La tigre ed il dragone", con la collaborazione di
Gianfranco Pace
(maestro di taiji quan)

Per informazioni:
Marcella Franchino
095.416178 – 338.6333552
Mario Cavallaro
095.437290 - 340.3948435
Valentina La Ferlita
095.339187 – 347.9075417
Gianfranco Pace
095. 7274726